



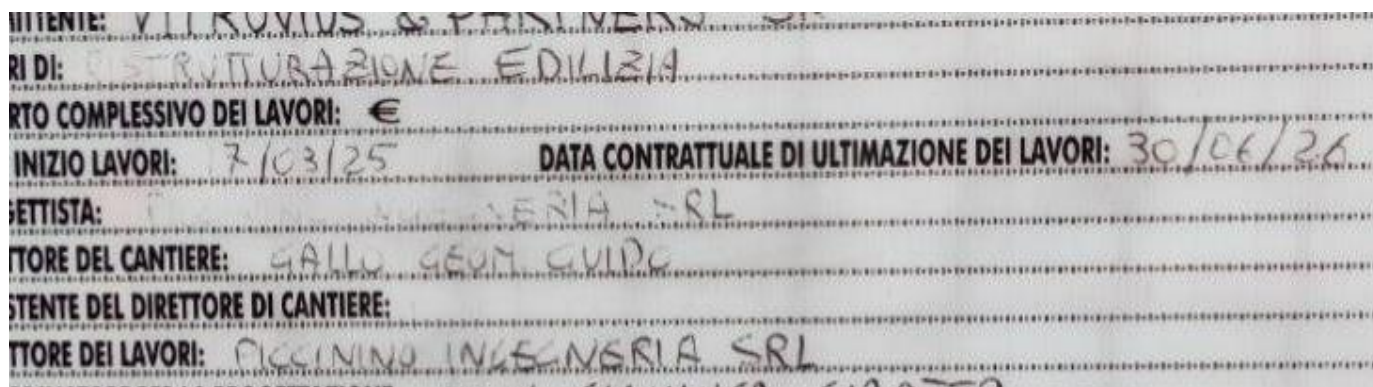
CENTRO STORICO DI ASTI: QUANTO ANCORA DOVRANNO SOPPORTARE I RESIDENTI?

La lista civica Città Amica vuole portare all'attenzione dell'amministrazione e dell'intera città la situazione ormai diventata insostenibile in una delle zone più delicate del centro storico di Asti, in particolare tra via Asinari, via Quintino Sella, via Roero, via Mazzini e le vie limitrofe. Da anni i residenti convivono con una condizione che non può più essere definita temporanea: strade chiuse ben oltre i tempi



annunciati, cantieri continui, deviazioni improvvisate, rumore costante, polvere quotidiana e una mobilità sempre più complicata, fino ad arrivare, in alcuni momenti, alla quasi impossibilità di uscire di casa o raggiungere la propria abitazione in modo semplice e sicuro.

Il caso più emblematico riguarda via Asinari: lavori annunciati con una durata di sei mesi e che, invece, tengono la strada chiusa da oltre un anno.



Nel frattempo, si sono susseguite chiusure prolungate di via Roero, via Mazzini, via Quintino Sella e oggi, ancora una volta, via Sella risulta nuovamente chiusa, senza che ai cittadini venga fornita una tempistica chiara e credibile.



A rendere il quadro ancora più grave è una segnaletica stradale modificata, spesso lasciata sul posto per mesi o addirittura anni, cartelli dimenticati, sensi unici cambiati e mai ripristinati correttamente, indicazioni contraddittorie che generano confusione e rappresentano un concreto pericolo per automobilisti, residenti e pedoni.



In via Asinari e via Quintino Sella convivono ancora segnalazioni discordanti tra senso unico e doppio senso di marcia, una situazione che più volte ha rischiato di provocare incidenti frontali.



Molti residenti, soprattutto chi non vive quotidianamente la zona, non sanno più da dove sia possibile



transitare, anche perché alle chiusure per i cantieri si sommano le



limitazioni della ZTL, creando un vero e proprio labirinto urbano.

Città Amica denuncia con forza questa gestione approssimativa e chiede risposte immediate:

- cronoprogrammi pubblici, chiari e rispettati;
- ripristino immediato della segnaletica corretta;
- controlli puntuali sulla sicurezza della viabilità;
- comunicazioni tempestive ai residenti prima di ogni nuova chiusura;
- rispetto per chi in queste vie vive, lavora e paga le tasse.

Il centro storico non può essere lasciato per anni in una condizione di cantiere permanente.

I cittadini meritano rispetto, sicurezza e una città organizzata, non caos, polvere e disagi senza fine.

Città Amica – dalla parte dei cittadini, sempre.

Asti, 03/06/2026

Citta Amica

Mauro Cuiberti

Galosso Maurizio

Pier Paolo Novara

Vitello Paolino